

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.17 DEL 19/12/2011

A.T.I. n. 4 - Ambito Territoriale Integrato Consorzio di funzioni

PROT. NE
ALLEGATI NE

OGG: APPROVAZIONE ARTICOLAZIONE TARIFFARIA ANNO 2012

L'anno duemilaundici (2011) il giorno DICIANNOVE (19) del mese di DICEMBRE alle ore 15,00 nella sala riunioni dell' ATI n. 4, convocata nelle forme e nei termini di legge, si è riunita, in seduta ordinaria in seconda convocazione

L'ASSEMBLEA DI AMBITO

eseguito l'appello nominale risultano

Ente	Rappresentante	QUOTA	Ente	Rappresentante	QUOTA	Ente	Rappresentante	QUOTA
Acquasparta	Romani Roberto	2,220	Fabro	Mugnari Mauro	1,271	Nami	Blgaroni Stefano	8,878
Allerona	Rocchigiani Valentino	0,811	Farentillo	Silveri Paolo	0,848	Orvieto	Assente	9,149
Alviano	Assente	0,678	Ficule	Terrezza Gino	0,764	Otricoli	Nico Nunzi	0,848
Amella	Santarelli Franco	5,190	Giove	Assente	0,836	Parrano	Assente	0,258
Arrone	Fioretti Loreto	1,250	Guarda	Assente	0,817	Penna in Teverina	Assente	0,488
Attigliano	Assente	0,820	Lugnano in Teverina	Moretti Nadia	0,699	Polino	Ortenzio Matteucci	0,122
Avigliano Umbro	Assente	1,138	Montecastrilli	Assente	2,260	Porano	Assente	0,847
Baschi	Bemardini Anacleto	1,236	Montecchio	Lisei David	0,768	San Gemini	Trotti Mimma	2,084
Calvi dell'Umbria	Assente	0,823	Montefranco	Assente	0,553	Stroncone	Nicola Beranzoli	2,148
Castel Giorgio	Assente	0,965	Montegabbione	Assente	0,541	Temi	Leopoldo Di Girolamo	48,668
Castel Viscardo	Assente	1,333	Monteleone d'Orvieto	Assente	0,689			

PRESENTI n. 16 ASSENTI n. 16 TOTALE QUOTE 77,8059

Accertato che il numero dei presenti e la quantità delle quote sono legali per la validità dell'adunanza in 2^a convocazione il Presidente dell'ATI 4 Sen. Leopoldo Di Girolamo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il Direttore Ing. Roberto Spinsanti anche in qualità di Segretario Verbalizzante.

La seduta è pubblica.

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.17 DEL 19/12/2011

Il Presidente dichiara che è anticipato al secondo punto all'ordine del giorno l'esame della proposta relativa alla articolazione tariffaria e dà la parola al Direttore per illustrarne il contenuto.

L'ASSEMBLEA DI AMBITO

Vista la legge regionale n. 23 del 9.7.2007;

Vista altresì la deliberazione del Consiglio regionale n. 274 del 16 dicembre 2008 "Istituzione degli A.T.I. (Ambiti territoriali integrati);

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8 del 15.1.2009 ha istituito ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. n. 23/2007, l'Ambito Territoriale Integrato n. 4 (A.T.I. n. 4) al quale ha conferito le funzioni già esercitate dai soggetti associativi degli Enti locali indicati nell'Allegato A alla D.G.R. n.1875/2008;

Atteso che l'Assemblea di Ambito, in esecuzione dei citati provvedimenti, si è insediata nella seduta del 2.4.2009 con la nomina del presidente e l'approvazione del bilancio provvisorio;

Visto l'art.154 del D.Lgs. 152/2006 che disciplina la tariffa del servizio idrico integrato ed in particolare il comma 4 ai sensi del quale: "L'Autorità d'ambito, al fine della predisposizione del Piano finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera c), determina la tariffa di base, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel decreto di cui al comma 2, comunicandola all'Autorità di vigilanza sulle risorse idriche e sui rifiuti ed al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio"

Vista la deliberazione di Assemblea del soppresso Aato Umbria 2 n.6 del 02/04/2009 con la quale si approvava la Revisione triennale 2009-2011 del Piano d'Ambito;

Atteso che la citata revisione triennale del Piano d'Ambito ha previsto per l'anno 2012 una tariffa reale media applicabile pari ad € 2,39 mc. di acqua erogata sulla base dei consumi stimati nel rispetto del metodo normalizzato;

Attesa la necessità di provvedere a determinare l'articolazione tariffaria per l'anno 2012 ai sensi del comma 6 del succitato art. 154 del D. Lgs 152/2006;

Visto il documento istruttorio predisposto dal Direttore Ing. Roberto Spinsanti che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto nel quale viene presentata la proposta di articolazione tariffaria per l'anno 2012;

Considerato che la citata proposta è stata sottoposta all'esame della Consulta dei Consumatori nella seduta del 19/12/2011;

Ritenuto di procedere all'approvazione della proposta;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.Lgs. 267/00;

Proceduto alla votazione per alzata di mano su n.16 presenti:

Voti a favore n.16 con una maggioranza del 77,8059 dei voti assembleari;

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.17 DEL 19/12/2011

DELIBERA

- 1) di approvare la nuova formulazione della articolazione tariffaria così come definita nell'allegato e parte integrante documento istruttorio predisposto dal Direttore Ing. Roberto Spinsanti;
- 2) di stabilire che la nuova articolazione tariffaria avrà decorrenza dal 01/01/2012;
- 3) di trasmettere al gestore del servizio idrico integrato la presente deliberazione per la relativa applicazione.

PRESIDENTE
F.TO SEN. LEOPOLDO DI GIROLAMO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.TO ING. ROBERTO SPINSANTI

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.17 DEL 19/12/2011

PARERE TECNICO

Il sottoscritto Ing. R. Spinsanti, Direttore visto l'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 esprime parere tecnico favorevole.

Terni li, 12/12/2011

IL DIRETTORE
F.to Ing. R.Spinsanti

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Ing. R. Spinsanti, Direttore visto l'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/00 esprime parere contabile favorevole.

Terni li,

IL DIRETTORE
F.to Ing. R. Spinsanti

ASSEMBLEA DI AMBITO

ATI n.4

DELIB. N.17 DEL 19/12/2011

CERTIFICATO DI INIZIO DI PUBBLICAZIONE

N°

si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Ente accessibile al pubblico (art. 32 c.1 L. 18/06/2009 n° 69).

TERNI li _____

Estratto conforme all'originale per uso amministrativo che si compone di n. 5 fogli.

Terni,



Il Direttore

A.T.I. n. 4

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, a tutti gli effetti di legge, in data odierna, essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Ente (Art. 134, comma 3, T.U. n. 267/2000).

TERNI li _____

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Ente dal _____ al _____ senza opposizioni o reclami.

TERNI li _____

IL DIRETTORE
(F.to Ing. Roberto Spinsanti)

**Articolazione tariffaria 2012.
Proposta**

La Revisione triennale di Piano di Ambito approvata lo scorso 02 aprile 2009 con Delibera di Assemblea dell'ATO Umbria 2 n. 6, ha previsto per l'anno 2012 una tariffa reale media applicabile pari a € 2,39 al mc. di acqua erogata e ricavi presunti per € 39.291.711. Il tutto in base ai consumi stimati e nel rispetto del Metodo normalizzato e del relativo limite di price cap.

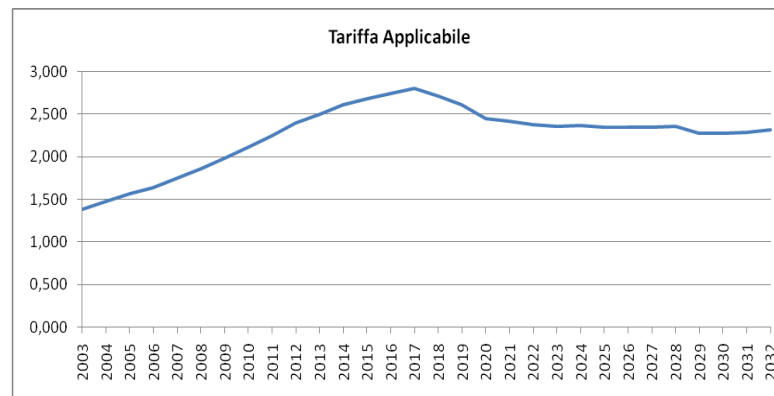


Fig. 1_ Piano tariffario

2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
1,386	1,475	1,569	1,637	1,745	1,860	1,981	2,110	2,247	2,393
2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
2,496	2,614	2,684	2,745	2,797	2,713	2,612	2,451	2,422	2,379
2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
2,359	2,362	2,349	2,347	2,348	2,354	2,270	2,275	2,284	2,315

I consumi stimati in sede di pianificazione e rappresentati nella figura precedente sono stati determinati sulla base dei consumi medi per abitante residente registrati nei precedenti anni ed in ragione delle previsioni ISTAT circa l'andamento della futura popolazione nella Provincia di Terni. Tali previsioni avevano individuato per l'anno 2010 un consumo pari a 15.959.567 di mc.

In realtà i dati a disposizione e relativi all'esercizio 2010, trasmessi dal Gestore ad aprile u.s., evidenziano valori dei consumi inferiori rispetto a quelli risultanti dalla programmazione.

Nella sottostante tabella sono indicati i consumi rilevati dal gestore per il 2010 ripartiti tra le diverse categorie di utenza:

	Numero Utenze	Numero Utenze Con Fognatura	Mc.Fognatura	Imponibile Fognatura	Mc.Depurazione	Imponibile Depurazione	Imponibile Quote Fisse	Totale Mc.Acqua	Totale Imponibile Acqua	Totale Imponibile (Acqua + Fogna + Depurazione + Quote Fisse)	Volume Impegnato	Numero Persone
ALBERGHI	101	76	81.764	€ 22.073,00	81.764	€ 36.788,88	€ 51.286,69	104.651	€ 198.752,56	€ 308.901,13	2.000	0
ALTRE ATTIVITA	8.768	6.499	1.339.205	€ 361.510,35	1.330.427	€ 591.347,59	€ 1.447.935,92	1.801.847	€ 4.286.716,04	€ 6.687.509,90	3.190.220	0
ALTRI USI	4.282	2.705	75.535	€ 20.395,07	75.176	€ 33.605,13	€ 161.820,60	156.488	€ 382.633,21	€ 598.454,01	339.160	0
APPROV.DIVERSO	2	0	0	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	79.133	€ 16.617,93	€ 16.617,93	0	0
ARTIGIANI	1.827	1.641	181.751	€ 49.066,83	179.467	€ 79.684,74	€ 206.256,37	208.808	€ 459.801,92	€ 794.809,86	447.250	0
BOCCHE ANTINCENDIO	206	54	650	€ 175,50	650	€ 292,50	€ 18.797,17	3.485	€ 5.618,53	€ 24.883,70	0	0
COMMERCIO	3.066	2.813	372.779	€ 100.629,57	370.582	€ 165.270,00	€ 408.276,07	435.800	€ 1.002.116,88	€ 1.676.292,52	904.120	0
DOM.NON RES.CONDOMI.	213	155	32.741	€ 8.838,21	32.649	€ 14.629,41	€ 46.758,80	44.590	€ 77.625,61	€ 147.852,03	0	0
DOM.RES.CONDOMI.	20.722	15.882	762.316	€ 205.776,90	746.071	€ 326.451,32	€ 1.333.032,66	1.111.177	€ 1.998.826,31	€ 3.864.087,19	0	0
DOM.RES.CONDOMI.	2.114	1.652	790.305	€ 213.371,47	786.527	€ 361.518,73	€ 285.459,89	967.751	€ 722.856,22	€ 1.573.206,31	0	21.469
DOM.RESIDENTE	83.034	71.441	7.620.381	€ 2.057.314,43	7.546.020	€ 3.349.004,12	€ 2.492.184,84	9.185.601	€ 7.619.012,00	€ 15.517.515,39	0	210.989
DOM.SOCIALE	1.316	1.232	120.610	€ 32.557,90	120.323	€ 53.861,64	€ 38.952,00	130.468	€ 91.810,94	€ 217.182,48	0	2.803
USO PUBBLICO	951	839	493.173	€ 133.148,31	483.095	€ 214.791,30	€ 29.324,19	538.659	€ 511.744,95	€ 889.008,75	0	0
USO ZOOTECNICO	445	50	12.109	€ 3.269,43	12.008	€ 5.355,00	€ 24.377,63	146.942	€ 138.452,84	€ 171.454,90	0	0
Totali	127.047	105.039	11.883.319	€ 3.208.126,97	11.764.759	€ 5.222.600,36	€ 6.544.462,83	14.915.400	€ 17.512.585,94	€ 32.487.776,10	4.882.750	235.261

Figura 2 - Consumi anno 2010.

Prosegue, pertanto, la riduzione dei consumi in modo abbastanza costante come rappresentato nel grafico sotto riportato e relativo ai consumi dal 2003 al 2009 il cui unico momento di crescita relativo all'anno 2004 deriva sicuramente da una anomalia di rilevazione del dato dovuto alla fase iniziale di gestione delle anagrafi delle utenze:

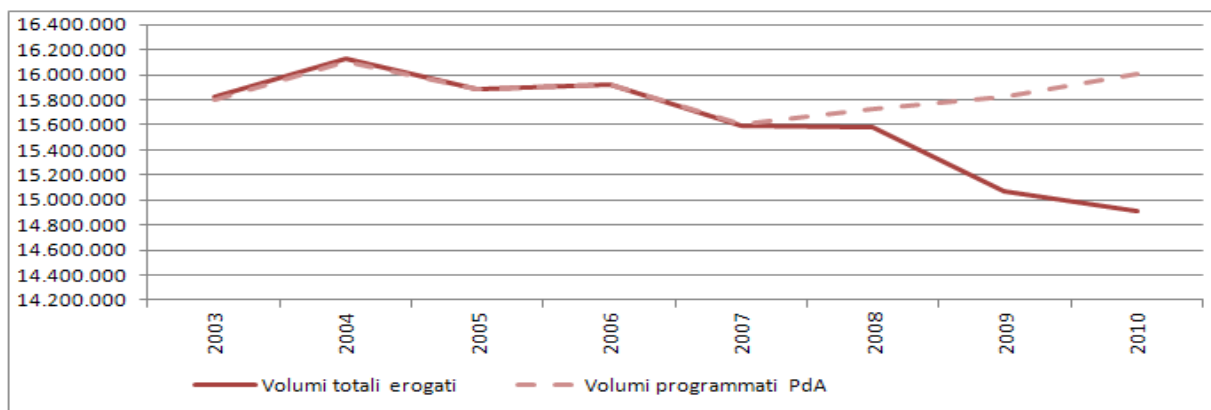
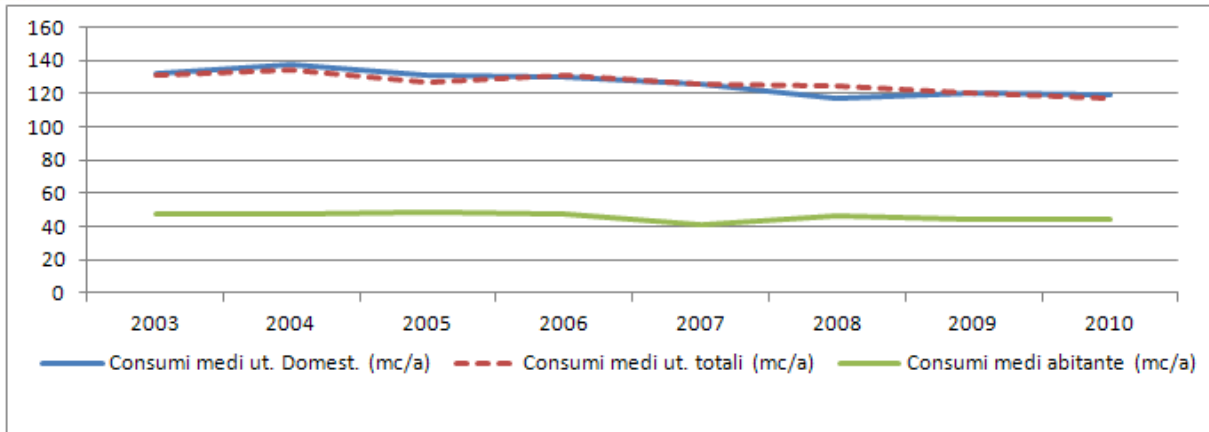


Figura 3- Andamento dei consumi 2003-2010.

anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
N. utenze domestiche	72.162	71.164	76.846	78.019	81.681	81.000	84.774	85.148
Volumi utenze domestiche	9.546.797	9.843.488	10.058.165	10.106.516	10.288.700	9.443.831	10.292.583	10.153.352
N. utenze totali	120.733	120.733	125.547	121.220	123.689	124.913	125.654	127.047
Volumi totali erogati	15.829.613	16.129.059	15.890.683	15.917.854	15.588.444	15.583.132	15.071.837	14.915.400
Volumi programmati PdA	15.799.647	16.104.314	15.890.683	15.917.854	15.600.967	15.724.082	15.825.092	16.002.545
Scostamento volumi	29.966	24.745	0	0	-12.523	-140.950	-753.255	-1.087.145
Consumi medi ut. Domest. (mc/a)	132	138	131	130	126	117	121	119
Consumi medi ut. totali (mc/a)	131	134	127	131	126	125	120	117
Consumi medi abitante (mc/a)	47	47	49	48	41	46	44	44



Si incrementa conseguentemente lo scostamento tra i valori programmati ed i risultati di gestione. Un fenomeno quest'ultimo attribuibile sicuramente agli alti valori della tariffa, più che ad una accresciuta consapevolezza sul corretto uso della risorsa idrica, che cominciano a far sentire il loro peso sulla spesa complessiva dell'utenza.

Di tale fenomeno si terrà conto nella prossima revisione della pianificazione in sede di definizione abbandonando il precedente metodo collegato ai dati Istat e cercando di interpretare la futura tendenza dei consumi in modo maggiormente cautelativo.

Ne consegue che per effetto della contrazione dei consumi di 1.087.145 mc. rispetto al programmato risulta impossibile, applicando la tariffa media 2012, poter rispettare le previsioni di ricavi sopraccitate.

Poichè la tariffa programmata non è incrementabile in quanto dimensionata nei limiti della norma, è necessario reperire nuovi ricavi e/o ridurre i costi di gestione 2012 al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario programmato. Già i risultati degli esercizi 2010 e 2011 hanno evidenziato una forte contrazione degli investimenti con conseguente riduzione dei costi di ammortamento e di remunerazione del capitale i cui valori definitivi potranno essere misurati alla fine dell'esercizio in corso. Relativamente ai maggiori ricavi da tariffa è possibile avere un significativo apporto dall'applicazione della tariffa per scarichi industriali già definita nel 2006 e rideterminata nel 2011 ed attualmente in corso di fatturazione. L'applicazione della tariffa per scarichi industriali potrà dare i risultati attesi se supportata da una attività di censimento capillare delle attività produttive con l'obiettivo di far emergere con precisione tutti gli scarichi in fognatura e le caratteristiche qualitative degli stessi.

Oltre a quanto sopra, va inoltre evidenziato l'effetto del referendum dello scorso giugno relativamente all'abrogazione della remunerazione del capitale quale componente di costo del servizio idrico integrato da coprire con i proventi da tariffa. Su tale problematica purtroppo

non si sono ancora avuti i necessari indirizzi normativi per poter comunque garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio idrico, obbligatorio ai sensi del D.Lgs 152/2006, in assenza di ricavi da tariffa destinati alla remunerazione con la quale veniva assicurata la copertura di una serie di costi, quali quelli per l'accesso al credito, che l'attuale Metodo normalizzato (D.M. 1.08.96), in assenza della remunerazione, non contempla tra quelli su cui dimensionare la tariffa.

E' per contro abbastanza evidente che affinché venga rispettato il principio dell'equilibrio economico finanziario della gestione l'attuale Metodo normalizzato debba essere necessariamente revisionato, così come previsto dal D.Lgs 152/2006, per consentire l'attuazione del programma degli interventi e quindi risolvere le necessità strutturali e di adeguamento normativo del servizio che diversamente risulterebbe bloccato per l'impossibilità di compensare tutti i costi in qualche modo legati all'investimento.

Al momento, quindi in virtù del suddetto referendum ed in attesa della urgente riforma normativa, i costi relativi alla remunerazione dovrebbero essere scorporati dal dimensionamento della tariffa. Ne consegue che la previsione del PdA corrente adeguata alla nuova disposizione porterebbe al seguente quadro riassuntivo :

Costi/Ricavi	2012
Costi Operativi	26.613
Ammortamenti	5.874
Rendimento Capitale Investito	0
Miglioramento dell'efficienza	-264
Recupero perdite da tariffa del periodo 2007-2012	250
Quota Capitale	363
Quota Interessi	614
Quota Capitale	194
Quota Interessi	329
Totale costi a tariffa	33.973
Mc erogati	16.002.545
Tariffa Applicata	2,39

con un monte costi complessivo di 33.973.000 euro a cui la tariffa deve garantire la relativa copertura con altrettanti ricavi.

Per contro se applicassimo la tariffa media di PdA ante referendum pari a 2,39 €/mc ottenuta dalla tariffa media del 2011 incrementata del 5%, limite di prezzo, e del tasso d'inflazione, otterremmo un monte ricavi di € 35.693.631 per un valore dei consumi pari a quelli registrati nel 2010 e corrispondenti a 14.915.400 mc. Il tutto con maggiori ricavi per € 1.710.000 circa

che, considerate le risultanze degli esercizi 2009-2010, recentemente verificate, aiuterebbe a ridurre il debito pregresso di oltre 3milioni di euro dovuto all'applicazione, nel passato, di una tariffa inferiore alla tariffa reale media (TRM) al fine di favorire l'attivazione degli investimenti più urgenti e dare soluzione alle situazioni più critiche del servizio.

Quindi, considerato quanto sopra, in attesa degli auspicati e necessari adeguamenti normativi da recepire nella prossima revisione triennale del Piano di Ambito, in fase di ultimazione, al fine di non incrementare lo scarto tra i ricavi dovuti previsti dal PdA e quelli effettivamente realizzati in fase di gestione, senza per contro consentire maggiori ed impropri ricavi al gestore, è opportuno applicare la tariffa prevista nel vigente PdA per l'anno 2012 e conseguentemente definire la relativa articolazione tariffaria incrementando quella relativa al 2011 con quanto consentito dall'attuale Metodo normalizzato.

Pertanto la nuova articolazione tariffaria, allegata a margine, è stata ottenuta mantenendo l'originale struttura ed incrementando tutte le relative componenti, dalla quota variabile alla quota fissa, del limite di prezzo pari al 5%, e del tasso di inflazione programmato.

Terni lì 6 dicembre 2011

Il Direttore
(Ing. Roberto Spinsanti)

Articolazione Tariffaria 2012

Categoria d'uso	Fasce	Dotazione		Tariffa				Quota fissa		Parametri moltiplicativi della dotazione al variare della composizione del nucleo familiare					Valori max. per fascia della dotazione al variare della composizione del nucleo				
				A cquedotto	Fognatura(*)	Depurazione(*)	A + F + D			1	2	3	4	5	1	2	3	4	
				(€/mc)						(€/mc)	(€)	(numero persone)					(numero persone)		
(-)	(-)	(lt/ab*gg)	(mc/ab*aa)																
Domestica sociale	Agevolata	0-120	0-44	0,37	0,31	0,51	1,19	-	35,92	1,25	1,06	1,00	0,97	0,96	(parametri)	150	127,2	120	116,4
	I° eccedenza	120-180	45-66	1,65	0,31	0,51	2,48	-		1,25	1,06	1,00	0,97	0,96		225	190,8	180	174,6
	II° eccedenza	180-240	67-88	2,98	0,31	0,51	3,80	-		1,25	1,06	1,00	0,97	0,96		300	254,4	240	232,8
	III° eccedenza	>240	>88	4,59	0,31	0,51	5,42	-		1,25	1,06	1,00	0,97	0,96					
Domestica residenti	Agevolata	0-80	0-29	0,37	0,31	0,51	1,19	-	35,92	1,25	1,06	1,00	0,97	0,96	100	84,8	80	77,6	
	Base	80-120	30-44	1,07	0,31	0,51	1,89			1,25	1,06	1,00	0,97	0,96	150	127,2	120	116,4	
	I° eccedenza	120-180	45-66	1,65	0,31	0,51	2,48			1,25	1,06	1,00	0,97	0,96	225	190,8	180	174,6	
	II° eccedenza	180-240	67-88	2,98	0,31	0,51	3,80			1,25	1,06	1,00	0,97	0,96	300	254,4	240	232,8	
	III° eccedenza	>240	>88	4,59	0,31	0,51	5,42			1,25	1,06	1,00	0,97	0,96					
Domestica non residenti	Base		0-100	1,90	0,31	0,51	2,72	-	78,25	Legenda									
	I° eccedenza		101-165	2,06	0,31	0,51	2,88			(**) La quota fissa è applicata per un minimo di 50 mc.									
	II° eccedenza		>165	2,84	0,31	0,51	3,67			(*) La quota fissa è applicata per un minimo di 180 mc.									
Domestico Non Residente Cond.	Base		0-100	1,90	0,31	0,51	2,72	-	78,25	Altri usi:					BOX CANTINE				
	I° eccedenza		101-165	2,06	0,31	0,51	2,88			ORTI									
	II° eccedenza		>165	2,84	0,31	0,51	3,67			UTENZE CONDOMINIALI									
Altri Usi(**)	Base		Volume impegnato	2,21	0,31	0,51	3,03	0,56	-	Altri usi-Altre Attività:					ATTIVITA' MANUFATTURIERE E DI SERVIZIO NON AF				
	I° eccedenza		Supero sino a ½ vol. Imp.	3,82	0,31	0,51	4,65	-						AGRICOLTURA					
	II° eccedenza		Supero oltre ½ vol. Imp.	6,09	0,31	0,51	6,91	-						COSTRUZIONI NON ARTIGIANE (Cantieri edili)					
Altri Usi-Altre Attività(*)	Base		Volume impegnato	2,21	0,31	0,51	3,03	0,56	-	TRASPORTI NON ARTIGIANI									
	I° eccedenza		Supero sino a ½ vol. Imp.	3,82	0,31	0,51	4,65	-						UFFICIED ENTI PUBBLICI					
	II° eccedenza		Supero oltre ½ vol. Imp.	6,09	0,31	0,51	6,91	-						CREDITO E ASSICURAZIONI					
Altri Usi-Alberghi	Base		Tutto il consumo	2,21	0,31	0,51	3,03	0,56	-	STUDI MEDICI									
	I° eccedenza		Supero sino a ½ vol. Imp.	3,82	0,31	0,51	4,65	-						ATTIVITA' IMMOBILIARI,					
	II° eccedenza		Supero oltre ½ vol. Imp.	6,09	0,31	0,51	6,91	-						INFORMATICHE ED ALTRE ATTIVITA' PROFESSIONI					
Altri Usi-Commercio(*)	Base		Volume impegnato	2,21	0,31	0,51	3,03	0,56	-	ASSOCIAZIONI									
	I° eccedenza		Supero sino a ½ vol. Imp.	3,82	0,31	0,51	4,65	-						PARTITISINDACATIE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA					
	II° eccedenza		Supero oltre ½ vol. Imp.	6,09	0,31	0,51	6,91	-						PARROCCHIE					
Uso Temporaneo (**)			Tutto il consumo	2,33	0,31	0,51	3,15	0,56		CIRCOLI SPORTIVI RICREATIVI									
Approvvigionam. diverso			Tutto il consumo	0,25	0,31	0,51	1,07			SOCIETA' SPORTIVE									
Uso Pubblico	-		Tutto il consumo	1,09	0,31	0,51	1,91	-	35,92	ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE									
Bocche antincendio	-		Tutto il consumo	1,84	0,31	0,51	2,66	-	60,26	PROVINCIA DI TERNI									
Zootecnica	-		Tutto il consumo	1,08	0,31	0,51	1,90	-	60,26	Approvvigionamento diverso: fornitura non da acquedotto pubblico									
										Uso Temporaneo: ambulanti, gioste, mercati, fiere, iniziative e varie									
										Uso Pubblico: Comuni A.T.I n. 4									
										Nei Domestico non residenti sono compresi anche i condomi di seconde residenze									

(*) La tariffa fognatura e depurazione riportata nella tabella è riferita agli scarichi domestici ed assimilati ai domestici.

Per gli scarichi industriali si applica l'apposita tariffa denominata "Tariffa scarichi industriali"